

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione degli Istituti Penali di TRANI Area Segreteria

Prot. n. 14107/AR

Trani, 25 novembre 2020

Alle OO.SS. del Comparto Sicurezza

Alla RSU del personale del Comparto Funzioni Centrali SEDE

Alle OO.SS. Territoriali del Comparto Funzioni Centrali

E, p.c.

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e Basilicata Ufficio I - Affari generali, personale e formazione

BARI

Riferimento alla nota prot. n. 44915/RSind del 24/11/2020

OGGETTO: Emergenza sanitaria Covid-19 - Report periodico sulle iniziative intraprese.

Con riferimento alle indicazioni contenute nella nota PRAP in riferimento, si trasmette in allegato la documentazione relativa alle iniziative poste in essere da questa Direzione:

- Piano di Emergenza Covid-19 aggiornato in data 20/11/2020, recepito con Ordine di Servizio n. 109 del 23/11/2020;
- Nota di questa Direzione prot. n. 13884/AR del 20/11/2020, inoltrata ai soggetti sindacali in indirizzo (Emergenza epidemiologica Covid-19 - Protocollo per il monitoraggio periodico della salute del personale di Polizia Penitenziaria e del Comparto Funzioni Centrali tramite l'effettuazione di test/screenings con cadenza indicativamente quindicinale);
- Ordine di Servizio n. 88 del 12/10/2020 (Ulteriori misure per il contrasto ed il contenimento del Covid-19);
- Ordine di Servizio n. 110 del 24/11/2020 (Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da Sars Cov2 - Ulteriori disposizioni relative alla MOS);
- Ordine di Servizio n. 111 del 25/11/2020 (Pandemia da Covid-19 Comunicazione eventi critici e modalità reintegro del personale sul posto di lavoro).

Si comunica altresì che sinora è stata riscontrata la positività per 13 operatori di Polizia Penitenziaria, per 3 detenuti semiliberi e per 1 detenuto lavoratore (in data odierna saranno sottoposti a test n. 38 detenuti allocati nella sezione interessata).

Cordiali saluti.

Dott. Giuseppe ALTOMARE

76125 Trani Via Andria n. 300 tel. 0883/584848 e-mail cc.trani@giustizia.it pec cc.trani@giustiziacert.it



Ordine di servizio n. 109 del 23 NOV. 2020

Oggetto: Piano di emergenza Covid-19.

Visto

il Piano di Emergenza Covid-19 predisposto in data 02/11/2020;

Visto

I'O.d.S. n. 105 del 04/11/2020;

Vista

la nota GDAP prot. n. 0401524.U del 10.11.2020 (trasmessa dal P.R.A.P. Puglia e

Basilicata con nota prot. n. 43088/AAGG dell'11.11.2020);

Visto

il Piano di emergenza Covid-19 aggiornato in data 20/11/2020 e parte integrante del presente

O.d.S.;

Tenuto conto

dell'attuale situazione epidemiologica relativa alla pandemia da Covid-19;

Rilevata

la necessità di individuare possibili opzioni organizzative, nel rispetto dei principi di proporzionalità e gradualità ed in via temporanea, per ridurre e/o sospendere temporaneamente le occasioni di contatto tra la popolazione detenuta e le persone

provenienti dall'esterno;

Ritenuto

necessario individuare alcune prescrizioni minime che, al verificarsi del raggiungimento di uno specifico numero di contagi all'interno della C.C. maschile e della C.R. femminile, dovranno essere adottate, fermo restando che ogni eventuale adozione di provvedimenti restrittivi e/o limitativi dovrà essere comunicata, prima della loro adozione, al P.R.A.P. per il conseguente inoltro ai vertici dipartimentali (in ogni caso i provvedimenti adottati in via d'urgenza avranno la durata di 15 giorni, salvo proroghe, e dovranno essere preceduti da un'attenta e scrupolosa attività di informazione puntuale e capillare alla popolazione detenuta);

Ritenuto

altresì necessario individuare, sulla base delle indicazioni dipartimentali, le percentuali di

positivi al COVID-19 rispetto al contesto penitenziario di Trani;

Valutato

che il numero complessivo tra Dirigenti Penitenziari, Dirigenti di Polizia Penitenziaria, personale di Polizia Penitenziaria, personale del Comparto Funzioni Centrali, è pari a 246 e che la popolazione detenuta varia tra le 330 e le 340 presenze, per un totale di 576/586

unità:

Eseguiti

gli opportuni calcoli;

si dispone quanto di seguito specificato:

Prima soglia

In caso di raggiungimento della percentuale di positivi (tra personale e detenuti) pari al 2% del totale (ovvero uguale a 12 contagiati totali, si procederà, oltreché alle indispensabili misure urgenti di isolamento negli appositi spazi individuati presso la sezione Accoglienza Nuovi Giunti e la sezione Blu piano terra dx e sx e di sospensione da ogni attività, in attesa degli esiti dei tamponi, di coloro che con i primi abbiano avuto "contatti stretti", a disporre per tutti gli altri detenuti e per tutti gli altri spazi (con riferimento al personale) le prescrizioni minime di seguito indicate:

- Socialità: verrà consentita esclusivamente tra detenuti ristretti nella medesima sezione detentiva (sempre che non si tratti di sezioni ove si siano verificati casi sospetti) e garantendo idonee procedure di sanificazione dei locali utilizzati negli intervalli temporanei tra un gruppo e l'altro.
- Attività scolastiche e di formazione: saranno mantenute solo ove sia possibile garantime lo svolgimento in assoluta sicurezza e in condizioni di adeguato distanziamento (di almeno un metro e



con uso della mascherina protettiva) tra gruppi ristretti di detenuti allocati nella medesima sezione detentiva (mediante il ricorso a modalità di collegamento a distanza, prevedendo e realizzando adeguate attività di aerazione e sanificazione dei locali tra un gruppo e un altro, etc.). In caso contrario, saranno sospese.

- Attività sportive: potranno essere mantenute soltanto le attività che non prevedano contatto fisico e che siano svolte con adeguato distanziamento interpersonale di almeno due metri. Tutte le altre (ivi inclusi tutti gli sport di squadra e le attività non individuali nelle palestre) saranno sospese.

- Attività culturali e ricreative ed attività condotte dal volontariato: saranno mantenute solo all'interno delle singole sezioni (evitando cioè il contatto tra detenuti appartenenti a sezioni diverse) e comunque solo ove sia possibile garantirne lo svolgimento in assoluta sicurezza e in condizioni di distanziamento fisico di almeno un metro e con mascherina protettiva (mediante il ricorso a modalità di collegamento a distanza, con la presenza contestuale di gruppi ristretti di persone, prevedendo e realizzando adeguate attività di aerazione e sanificazione dei locali tra un gruppo e un altro, etc.). In caso contrario, saranno sospese.
- Celebrazioni religiose: saranno mantenute prevedendo che le celebrazioni avvengano possibilmente solo all'interno delle sezioni (evitando cioè il contatto tra detenuti appartenenti a sezioni diverse) e comunque garantendo il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, l'utilizzo delle mascherine e l'accurata igienizzazione delle mani.
- Personale: sarà adottata ogni misura possibile, al fine di ridurre al minimo le occasioni di diffusione del contagio connesse alla mobilità, per prevedere la compartimentazione del servizio (soprattutto nelle aree detenzione), evitando il ricorso a sistemi di rotazione del personale tra reparti/servizi (tenendo conto anche delle dimensioni degli Istituti Penali di Trani e del dato numerico del personale ad essi assegnato).
- Camere di pernottamento: sarà assicurata per ciascun detenuto la possibilità di igienizzare le mani al momento dell'ingresso e dell'uscita della camera di pernottamento. Per tutti i detenuti, a prescindere dall'eventuale raggiungimento della citata soglia percentuale, si vigilerà attentamente sull'osservanza dell'obbligo di indossare la mascherina protettiva al di fuori delle camere di pernottamento e in tutti gli spazi comuni.

Seconda soglia

In caso di raggiungimento della percentuale di positivi (tra personale e detenuti) pari al 5% del totale, ovvero uguale a 29 contagiati totali, si procederà, oltreché alle misure urgenti di isolamento dei soggetti interessati, come già indicato per la prima soglia, anche alle ulteriori limitazioni di seguito indicate:

- Tutte le prescrizioni minime indicate con riferimento alla c.d. prima soglia dovranno essere obbligatoriamente aggiornate con la previsione di ulteriori restrizioni, valutando la sospensione di tutte le attività sopra indicate, ad eccezione della socialità e delle attività essenziali al funzionamento dei due Istituti (cucine, sopravvitto, pulizie locali in comune, MOF e quant'altro si riterrà essenziale alla gestione degli Istituti).
- Socialità: avverrà nell'ambito di gruppi numericamente limitati di detenuti appartenenti alla medesima sezione. Tali gruppi avranno composizione stabile (al fine di evitare il rischio di contagio all'esterno del gruppo) e svolgeranno la socialità a rotazione in locali che saranno adeguatamente sanificati negli intervalli di tempo tra un gruppo di socialità e l'altro.



- Camere di pernottamento: sarà raccomandato l'uso della mascherina protettiva anche all'interno della camera di pernottamento, soprattutto nei momenti in cui risulti non attuabile il distanziamento interpersonale.
- Nella scelta delle misure, evidentemente più radicali, da adottare nell'ambito di tale seconda soglia, si terrà conto del maggior numero dei casi di positività tra il personale (nel qual caso si rafforzeranno in particolare le disposizioni a questo relative) oppure tra la popolazione detenuta (nel qual caso si potenzieranno le misure concernenti le attività sopra descritte, fino alla possibile sospensione menzionata in precedenza).
- In ogni caso (soglia 1 e soglia 2), tutti i provvedimenti di sospensione delle attività adottati sulla scorta delle indicazioni contenute nel presente O.d.S. saranno preceduti da adeguate attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione detenuta e avranno la durata di 15 giorni, al termine dei quali essi potranno essere confermati, ove la soglia percentuale menzionata risulti ancora raggiunta, ovvero revocati (anche parzialmente) in caso contrario.
- Con cadenza settimanale verrà verificato l'aggiornamento della percentuale e, ove si accertasse l'eventuale raggiungimento della <<seconda soglia>>, saranno adottati con urgenza (anche ove non scaduto il termine di 15 giorni delle misure precedentemente attuate) i relativi nuovi provvedimenti. Ove, alla scadenza del termine di verifica settimanale, la percentuale registrata regredisca dalla seconda alla prima soglia, potranno eventualmente essere valutati.
- Trasferimenti: al fine di preservare nella massima misura possibile la composizione della comunità penitenziaria, cristallizzando le situazioni e riducendo le occasioni del contagio, i trasferimenti dei detenuti saranno ridotti alle sole situazioni indispensabili correlate a gravi motivi di salute e a gravissime e documentate ragioni di sicurezza.

Si dispone inoltre

che nell'approssimarsi ai limiti sopra elencati (prima e seconda soglia) l'Ispettore Superiore P.P. Turturo Orazio, già incaricato con O.d.S. n. 52 del 10/06/2020 delle misure operative e gestionali per la prevenzione, il contagio ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, richiederà la convocazione di una riunione, alla quale dovranno partecipare il Comandante del Reparto, il Capo Area Trattamentale, il Medico competente e i Dirigenti Medici ASL BT della C.C. maschile e della C.R. femminile.

Il presente O.d.S. sia diramato, per quanto di rispettiva competenza:

- al Vice Direttore;
- al Comandante ed al Vice-Comandante di Reparto;
- al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- al Coordinatore N.T.P.;
- ai Coordinatori delle Unità Operative della C.C. maschile e della C.R. femminile;
- al Capo Area Trattamentale;
- al Capo Area Segreteria;
- al Capo Area Contabile;
- al Dirigente Medico ASL BT della C.C. maschile;
- al Dirigente Medico ASL BT della C.R. femminile;
- al Medico competente.

Il Direttore

Dott. Giuseppe AL TOMARE



Piano di emergenza Covid-19

per la Casa Circondariale Maschile e la Casa di Reclusione Femminile di Trani

la necessità di aggiornare il Piano di emergenza Covid-19 sottoscritto in data Rilevata 02/11/2020 alla luce delle ulteriori indicazioni pervenute; la situazione straordinaria della pandemia, che ha determinato l'urgente Vista necessità di eseguire idonee misure di sorveglianza sanitaria, al fine di scongiurare l'insorgenza di focolai ed il contenimento del rischio di trasmissione dell'infezione all'interno delle strutture penitenziarie; l'esigenza di garantire il contenimento delle infezioni da SARS COV-2 Considerata in particolare presso gli Istituti Penali di Trani, che ricadono nella competenza territoriale dell'ASL BT, anche in ragione dell'ontologica difficoltà di assicurare le norme sul distanziamento sociale all'interno del carcere; il Protocollo del 24 aprile 2020 per tutelare la salute e la sicurezza dei Visto lavoratori dal possibile contagio da coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro; il Protocollo Quadro diramato con nota prot. n. 0379378.U del 27/10/2020 Visto dalla Direzione Generale del Personale e delle Risorse del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la prevenzione e la Sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19; il Documento trasmesso dal P.R.A.P. Puglia e Basilicata con nota prot. n. Visto 42426/AAGG del 06/11/2020; la nota della Regione Puglia - Dipartimento della Salute, del Benessere Vista. Sociale e dello Sport per tutti prot. n. 5096 del 06/11/2020 (trasmessa dal P.R.A.P. Puglia e Basilicata con nota prot. n. 42634/AAGG del 09/11/2020); la nota GDAP prot. n. 0401524.U del 10/11/2020 (trasmessa dal P.R.A.P. Vista Puglia e Basilicata con nota prot. n. 43088/AAGG dell'11/11/2020);



Tenuto conto

delle responsabilità che l'emergenza pandemica impone e della necessità di adottare soluzioni organizzative adeguate e di realistica implementazione rispetto al contesto penitenziario esistente;

SI DISPONE:

Art. 1

Nuovo Giunto Casa Circondariale maschile

Per il Nuovo Giunto dalla libertà (arrestato, rientrante da permesso, costituito, etc.) si osserveranno le procedure previste dall'Ordine di Servizio n. 27 bis del 16/03/2020 (triage ingresso Istituto - Allegato A) e dall'Ordine di Servizio n. 105 del 04/11/2020 (gestione detenuti nuovi giunti presso la "sezione Accoglienza" - Allegato B).

Il Nuovo Giunto sarà da subito dotato di mascherina di protezione delle vie aeree, oltreché sottoposto alla rilevazione della temperatura corporea.

Successivamente il Nuovo Giunto sarà allocato in zona gialla presso la cd. sezione "Accoglienza/Nuovi Giunti" (Allegato C) ove, dopo 72 ore, eseguirà il test/tampone a cura dell'Asl.

In attesa del secondo tampone, da effettuarsi dopo 4 giorni dal primo tampone, il Nuovo Giunto sarà allocato in zona verde al Piano terra sinistro, prioritariamente nelle stanze di maggiori dimensioni, della Sezione Blu (Allegato D).

L'esecuzione del successivo tampone determinerà il passaggio a vita comune ovvero, nell'ipotesi di positività al tampone (sintomatico/asintomatico), sarà allocato in isolamento in una camera singola, prioritariamente di maggiori dimensioni, del Piano terra destro della Sezione Blu (zona rossa) - Allegato D.

La collocazione dei detenuti "positivi" presso la Sezione Blu piano terra dx è temporanea in attesa, ove si tratti di rilevanti numeri di contagio, che venga disposto lo sfollamento, da parte del P.R.A.P. Puglia e Basilicata, di un piano del nuovo Padiglione.

In caso di soggetto che dichiari di aver avuto contatti con un positivo (ad es. colloqui), il detenuto sarà collocato al piano terra sx della Sezione Blu e sottoposto a tampone.

Il Nuovo Giunto rimarrà allocato al Piano terra destro sino alla negativizzazione del tampone.

Il tampone negativo darà la possibilità di vivere in comunità.



Art. 1 bis

Nuova Giunta Casa di Reclusione femminile

Per la Nuova Giunta dalla libertà (arrestata, rientrante da permesso, costituita, etc.) si osserveranno le procedure previste dall'Ordine di Servizio n. 27 bis del 16/03/2020 (triage ingresso Istituto - Allegato A), con sottoposizione a visita di primo ingresso presso la porta carraia, e dall'Ordine di Servizio n. 105 del 04/11/2020 (gestione detenuti nuovi giunti presso la "sezione Accoglienza" - Allegato B).

La Nuova Giunta sarà da subito dotata di mascherina di protezione delle vie aeree, oltreché sottoposta alla rilevazione della temperatura corporea.

Successivamente la Nuova Giunta sarà allocata presso la cd. sezione "Nuovi Giunti-Penale B" ove, dopo 72 ore, eseguirà il test/tampone a cura dell'ASL.

In attesa del secondo tampone, da effettuarsi dopo 7 giorni dal primo tampone, la stessa rimarrà allocata al penale B. L'esecuzione del successivo tampone determinerà il passaggio a vita comune. Nell'ipotesi di positività al tampone (sintomatico/asintomatico), sarà allocata in isolamento in una camera singola, prioritariamente di maggiori dimensioni, del penale B.

La Nuova Giunta Rimarrà allocata al Penale B sino alla negativizzazione del tampone.

Il tampone negativo darà la possibilità di vivere in comunità.

Tale soluzione appare come l'unica probabile in considerazione delle caratteristiche e dei limiti strutturali della Casa di Reclusione femminile.

Art. 2

Ristretti in regime di semilibertà

I semiliberi al rientro la sera in Istituto devono compilare la scheda di autocertificazione (Allegato E) e devono sottoporsi a rilevazione della temperatura corporea.

Art. 3

Gestione dei ristretti con sospetto di contagio da Covid-19

Qualora un detenuto o una detenuta già presente all'interno dell'Istituto riferisca sintomatologia ritenuta sospetta per infezione da Covid-19:



- 1. La visita medica dovrà avvenire presso una delle aree detentive identificate per l'isolamento dei pazienti a rischio; ove questo non sia possibile, la visita avverrà presso la medicheria della sezione detentiva competente, con il minor numero possibile di operatori all'interno, e successivamente alla visita la stessa medicheria verrà sottoposta ad operazione di sanificazione.
- Il personale medico, infermieristico e di Polizia Penitenziaria per tutta la durata della visita indosserà opportuni DPI (occhiali protettivi, maschera FFP2 o FFP3 e guanti, tuta di protezione).
- 3. In caso di presenza di reale sospetto di infezione, il personale medico fornirà le corrette indicazioni operative.

Art. 4

Misure di sicurezza

Durante la permanenza negli ambienti individuati presso la Casa Circondariale e la Reclusione femminile, il soggetto recluso dovrà indossare continuativamente la mascherina a protezione delle vie aeree, lavare costantemente le mani, tenere una distanza di sicurezza tale da evitare contatti con chiunque, aerare la stanza.

La pulizia e igienizzazione della stanza sarà assicurata dallo stesso occupante, che utilizzerà materiale igienico idoneo allo scopo fornito dalla lavanderia.

La distribuzione dei pasti avverrà a cura dei portavitto assegnati, che trasferiranno il carrello sino al cancello di accesso, ove il carrello sarà preso in carico da un recluso della sezione in questione che, opportunamente tutelato, effettuerà la distribuzione, ovvero porrà il vassoio davanti alla porta di ogni stanza (nessuno dei ristretti dovrà entrare in contatto l'uno con l'altro; sarebbe preferibile utilizzare piatti e posate di plastica monouso da smaltire subito e separatamente).

Art. 5

Sanificazione

Negli ambienti individuati agli art. 1 e 1 bis sarà effettuata la sanificazione con attrezzatura e prodotti idonei allo scopo. La sanificazione in maniera ordinaria sarà effettuata almeno ¾ volte al giorno in corrispondenza del cambio turno del personale.



Particolare attenzione alle operazioni di igienizzazione, sanificazione e disinfezione dovrà aversi anche in considerazione della presenza di sole docce comuni sull'intero piano terra della Sezione Blu (CC) e del Penale B (CRF). Saranno in ogni caso seguite le indicazioni del personale medico. L'utilizzo dei sanificatori portatili sarà garantito in tutte le altre sezioni, corridoi, uffici, caserma, ingressi e spazi di vita comuni.

L'accordo con l'Azienda AMIU (solo CC) consentirà saltuariamente l'igienizzazione di tutte le strade e spazi esterni al penitenziario.

Art. 6

Dispositivi di protezione individuali

- Mascherina chirurgica, da utilizzare durante il transito in tutti gli ambienti (sempre) e negli spazi comuni (corridoi, passeggi, bagni, etc.).
- Guanti di protezione (monouso) da utilizzare in casi specifici.
- Facciale filtrante FFP2/FFP3 (da utilizzare solo da parte del personale che entra in contatto con i pazienti positivi).
- Tuta da lavoro monouso in TYVEK.
- Occhiali di protezione/ Protezione oculare/visiera.
- · Calzari.

Art. 7

Addestramento e formazione del personale

A cura di soggetti qualificati, opportuna formazione e informazione a tutto il personale sulle tecniche di: vestizione, svestizione, utilizzo DPI e sanificazione/igienizzazione.

Art. 8

Test/screenings periodici

Con l'ASL BT - Dipartimento di Prevenzione/SPESAL, è stato definito un Protocollo per l'esecuzione di periodici monitoraggi preventivi, con cadenza indicativamente quindicinale, mediante l'effettuazione di test/tamponi al personale di Polizia Penitenziaria e del Comparto Funzioni Centrali in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, nonché agli Esperti ex art. 80 O.P., ai Cappellani, agli Operatori Socio-Sanitari della Protezione Civile e ai detenuti lavoratori addetti ai servizi esterni.



Il presente Piano di emergenza sostituisce quello sottoscritto in data 02/11/2020 ed è riferito ai Dirigenti Penitenziari, ai Dirigenti del Corpo di Polizia Penitenziaria, al personale di Polizia Penitenziaria e del Comparto Funzioni Centrali in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, al personale medico ed infermieristico dell'ASL BT, agli operatori socio-sanitari della Protezione Civile, a tutti gli utenti che fanno accesso a qualsiasi titolo (Magistrati, avvocati, docenti, volontari, fornitori, etc.).

Trani, 20 novembre 2020

Il Direttor

Dott. Giuseppe ALTOMARE



Ordine di Servizio n. 27 bis del 16/03/2020

OGGETTO:

ulteriori misure per il contrasto ed il contenimento del virus COVID-19 disciplina pre-friage per l'ingresso negli Istituti Penali di Trani.

Facendo seguito

agli Ordini di Servizio n. 21 del 28/02/2020, n. 23 del 04/03/2020, n. 24 del 10/03/2020, n. 25 dell'11/03/2020, n. 26 del 12/03/2020, e. n. 26 bis del

Viste Rilevata le interlocuzioni avute con l'ASLBAT

la necessità di modificare l'O.d.S. n. 27 del 13/03/2020 (sostituito dal presente:

si dispone quanto segue con decorrenza immediata:

Il servizio di pre triage sarà effettuato dal personale infermieristico dell'ASL nella fascizi oraria.
 7/19 dal 17 marzo p.v. presso la tensostruttura installata in prossimità dell'ingresso della Casa.
 Circondariale maschile.

Nella fascia praria indicata in precedenza dovrà essere garantita, a cuire del Comandante fli

Reparto, la presenza di una radio in dotazione agli infermieri ASL.

Gli infermieri ASE accreditati ed individuati nominativamente avianno la possibilità di accedere al servizi igienici dell'Istituto.

Deterruti

Per quanto concerne l'ingresso di detenuti presso la Casa Circondariale maschile (arrestari, costituiti, provenienti da altri Istituti, semiliberi, fruitori di permessi) nell'ambito delle fascia oraria presidiata dal personale ASL, si conferma che il pre-mage vena effettuato a cura degli infermieri ASL presso l'apposita tensostruttura.

 Nella fascia oraria 19/J, presso la Casa Circondariale maschile, per i soggetti che fanno ingresso in Istituto a titolo defentivo il pre triage verra effettuato a cura del Medico di guardia in apposita.

postazione presso il Block House.

• Nelle more dell'attivazione della tensostruttura presso la Casa di Reclusione ferminile, per le arrestate. Le costitute, le detenute provenienti da altri Istituti, le detenute che finiscono di permessi, il servizio pre-triage sarà effettuato all'ingresso della Casa di Reclusione dal Medico di guardia nella fascia oraria 8/20 e dal personale infermieristico nella fascia oraria 20/8.

Per le specifiche necessitz relative ai movi giunti ed alle move giunte, i DPI saranno garantiti e

cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

 În caso di situazione sospetta, verrà contattato Il Medico di guardia per un controllo più approfondito.

In ogni caso il personale ASL si atterrà ai protocolli sanitari appositamente approvati a tale

scopo.

■ Le stanze da dedicare ad isolamento, sanitario, saranno individuare a cura del Comandante di reparto.



Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione degli Istituti Penali di Trani Area Segreteria

Personale ed Operatori autorizzati all'ingresso

. Nella fascia oraria di apertura della tensostruttura (7/19) tutto il personale di P.P. maschile, il personale del Comparto Funzioni Centrali, i Dirigenti, gli Esperti ex art. 80 O.P., il personale ASI, e tutti coloto che sono autorizzati a fare ingresso in Istituto dovizano effettuare il controllo della temperatura corporea presso la tensostruttura.

Nella fascia praria di chiusura della tensostruttura (19/7) la rilevazione della temperatura

corporea sara effettuata a cura del personale addetto al Block House.

Il personale di P.P. in servizio presso il Block House della Casa Circondariale maschile e della Casa di Reclusione ferminile continuerà ad acquisire le autocernificazioni per miti gli alin. soggetti che fanno ingresso negli Istimui Penali di Trani a qualsiasi titolo, ad esclusione del personale di P.P., del personale del Comparto Funzioni Centrali e del personale ASE (si allega in proposito nuovo prestampato, che sostituisce l'allegato n. 5 all'O.d.S. n. 21 del 28/02/2020)

Si ribadisce che il personale di P.P. feinminile che assume servizio nella fascia orada di apertura. della tensostruttura sira presso la C.C. maschile dovrà effettuare un passaggio preliminare presso la densostruttura per il controllo della temperatura corporea prima dell'inizio del servizio. durante la fascia di chinsura della tensostruttura, il personale di P.P. femminile dovia sottoporsi alla rilevazione della femperatura corporea presso il Block House della CRF.

Il presente Ordine di Servizio sia diramato per esatto adempimento:

- al Vice Direttore;

- al Comandante ed al Vice-Comandante del Reparto;

- al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

-al Capo Area Contabile; - al Capo Area Pedagogica; .

- al Capo Area Segreteria;

-al Coordinatore dell'ufficio segreteria P.P.

- al Coordinatore N.T.P.:

- al Coordinatore del Distaccamento Cinofili;

- al Coordinatore U.O. Sorveglianza Esterna;

- al Coordinatore U.C. Comando Servizis

- al Coordinatore della sorveglianza generales

- ai Coordinatori delle sezioni detentive della C.C.

i

-al Coordinatore della C.R.F.;

- al Coordinatore Ufficio Matricola;

-all'addetto al Block House,

- all'addetto alla Portineria Centrale.

Il presente Ordine di Servizio sia altresì diramato al Dr. Riefolo ed al Dr. Cecca

Dott Giuseppe ALTON



Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Istituti Penali - Trani

Ordine di Servizio n. 105 del 04'NOV. 2020

OGGETTO: Diffusione SARS COVID-19

Gestione detenuti nuovi giunti presso la "sezione Accoglienza"

IL DIRETTORE

- Vista la nota provveditoriale mail n. 40271/UDT/Sic.Trasf. del 23.10.2020;
- Tenuto conto delle indicazioni dei sanitari relative alla pandemia;

DISPONE

quanto segue.

Per la Casa Circondariale Maschile:

- 1. Il nuovo giunto, ove asintomatico, sarà allocato incamera singola (da solo) e con isolamento rispetto agli altri detenuti ospitati nella sezione Accoglienza, come da specifica disposizione di servizio redatta dall'operatore di Polizia Penitenziaria incaricato della Sorveglianza Generale (si allega copia), per la durata di 72 ore, trascorse le quali farà il primo tampone naso faringeo. In caso di esito negativo, ed in attesa di effettuare il secondo tampone, il detenuto sarà allocato al Piano Terra sx della sezione Blu, per un periodo di 7 giorni che decorrono da suo ingresso in istituto. Si precisa che, qualora dovessero pervenire nella stessa giornata esiti negativi dei tamponi processati, i relativi detenuti potranno essere ubicati nella stessa camera di pernottamento. All'esito negativo del secondo tampone, il detenuto passerà a vita comune; nella ipotesi di positività invece (sintomatico/asintomatico), il detenuto sarà allocato in isolamento in una camera singola del Piano Terra dx della Blu;
- 2. Nel premettere che, come ben noto, ciascuna stanza di pernottamento presso la sezione Accoglienza in esame, può ospitare due detenuti, SOLTANTO in caso di totale saturazione dei posti singoli disponibili, sarà necessario prevedere l'ubicazione di un altro detenuto, secondo quanto previsto dalla nota provveditoriale citata in premessa: in definitiva sarà possibile "... attuare un isolamento non esclusivo in stanza comune, ove riunire i ristretti secondo criteri c.d. di coorte (ovvero raggruppamento secondo caratteristiche comuni a più persone da isolare, quali possono essere la previa convivenza, le frequentazioni assidue, l'arresto collettivo, etc.) ...", nonché il rientro contemporaneo (ossia nella stessa giornata) di detenuti dal permesso premio. A tal proposito si ritiene precisare quanto segue: il requisito della convivenza tra due o più nuovi giunti, che dovrà essere attestata all'ingresso dei soggetti interessati mediante autocertificazione da rilasciare all'operatore di Polizia Penitenziaria con funzioni di Sorveglianza Generale, potrà essere preso in considerazione esclusivamente qualora i detenuti in questione non siano stati sottoposti ancora al tampone. Per maggior chiarimento, l'ubicazione di nuovo giunto, in stanza già occupata, potrà avvenire solo se è già presente altro detenuto che non abbia ancora effettuato il previsto tampone;



Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Istituti Penali - Trani

3. Si dispone, altresì, che presso la sezione Accoglienza in argomento, dovranno essere ubicati esclusivamente detenuti nuovi giunti fino al giorno della conclusione dell'iter procedurale relativo all'accertamento "COVID-19" descritto nel corpo del presente O. di S. Pertanto, è fatto divieto di ubicare detenuti al di fuori della tipologia sopra descritta.

Per la Casa Reclusione Femminile:

 Tenuto conto che non vi sono altre sezioni, le detenute permarranno presso la sezione Covid finchè non sarà processato il secondo tampone.

Il presente Ordine di Servizio annulla l'Ordine di Servizio n.102 del 29 ottobre 2020.

Copia del presente O. di S. venga consegnata e notificata per puntuale e scrupoloso adempimento:

V. Direttore	Presidio Sanitario C. C. M. (Dr. Riefolo)	
Comandante di Reparto	Presidio Sanitario C. R. F. (Dr. Cecca)	
V. Comandante di Reparto	Coordinatore C. R. F.	
Sorveglianza Generale	Area Trattamentale	
Coordinatore Nuovo Padiglione	Coordinatore Matricola	
Coordinatore Italia	Coordinatore Ufficio Comando	
Preposto	RSPP	

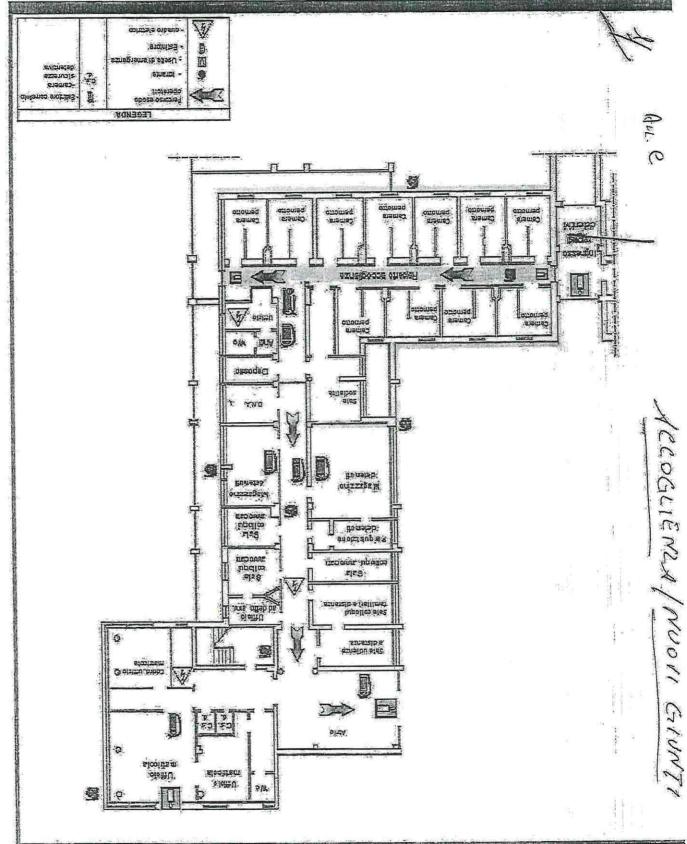
IL DIRECTORE (Dott. Giuseppe Altomare)



PIANO DI EVACUAZIONE

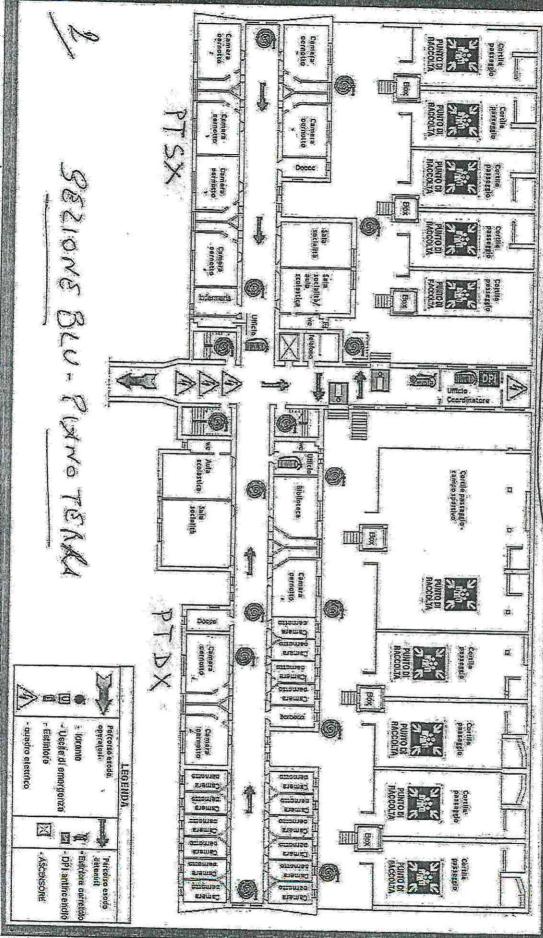
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PEMITENZIARIA CASA CIRCONDARIALE DI TARITI

EX CASERIA PIANO TERRA - UFFICI MATRICOLA - REP. ACCOGLIENZA



PIANO DI EVACUAZIONE
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
CASA CIRCONDARIALE DI TRANI
- SEZIONE DETENTIVA "BLU" – PIANO TERRA.







Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Istituti Penali di Trani

COVID 19 - SCHEDA PER 1/ACCESSO IN ISTITUTO

II/La sottoscritt		nato/s a	()
e residente a	() in via		1
CF-	documento	diidentii	
n	nlasciato da	scadeina.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	dichiara	*	
di gola, non aven influenzale, non ave	e sintomi (avere una temperatura c i finotiez, non avere difficoltà te sintomatologia simil-COVID 19 munque a conoscenza di avet avut	respiratoria, non aver , non avere polmonite);	e sintomatologia
Motivo per il quale deve	accedere în Istituio:		
Si impegna altrest a	comunicate a codesta Direzione	e ogni verizzione rispe	to alla presente
Teant			
		Firma	
			
Acquisits dell'operatore	(cognome é nome)		
in data	allè ore		

Visto il Direttore



Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione degli Istituti Penali di TRANI Area Segreteria

Prot. n. 13884 /AR

Trani, 20 novembre 2020

Alle OO.SS. del Comparto Sicurezza

Alla RSU del personale del Comparto Funzioni Centrali SEDE

Alle OO.SS. Territoriali del Comparto Funzioni Centrali

E, p.c.

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e Basilicata Ufficio I - Affari generali, personale e formazione BARI

OGGETTO: Emergenza epidemiologica Covid-19 - Protocollo per il monitoraggio periodico della salute del personale di Polizia Penitenziaria e del Comparto Funzioni Centrali in servizio presso gli Istituti penali di Trani tramite l'effettuazione di test/screenings con cadenza indicativamente quindicinale.

Si comunica per opportuna informativa che, al fine di scongiurare l'insorgenza di focolai e di contenere il rischio di trasmissione dell'infezione da Covid-19 all'interno della C.C. maschile e della C.R. femminile, è stata acquisita la disponibilità del Dipartimento di Prevenzione/SPESAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro) dell'ASL BT per l'effettuazione di test/screenings per tutto il personale di entrambi i Comparti ai fini della tutela della salute individuale e collettiva.

A tal fine verrà garantita l'effettuazione periodica, con cadenza indicativamente quindicinale, presso la Casa Circondariale maschile, di test antigenici rapidi, con successiva effettuazione, previa comunicazione all'interessato/a, di tampone molecolare in caso di positività al test antigenico rapido.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Giuseppe ALTOMARE



Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Oirezione degli Istituti Penali di Trani Area Segreteria

Ordine di Servizio n. 28 del 12 ATT 2021

OGGETTO:

ulteriori misure per il contrasto ed il contenimento del COVID-19.

Facendo seguito

alle disposizioni già emanate in relazione alla fattispecie in oggetto;

Vista

la nota GDAP prot. n. 0321216.U del 16/09/2020 (trasmessa dal PRAP Puglia e

Basilicata con nota prot. n. 034524 AAGG del 17/09/2020);

Vista

la nota GDAP prot. n. 0323924.U del 18/09/2020 (trasmessa con nota del PRAP Puglia e

Basilicata prot. n. 35083/AAGG del 21/09/2020);

Visto

il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della

dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista

la nota del PRAP Puglia e Basilicata prot. n. 37831/S.P. del 08/10/2020, che fa

riferimento alla nota GDAP prot. n. 351019 del 07/10/2020;

si dispone quanto di seguito specificato:

✓ Obblighi di carattere generale per tutti coloro che sono autorizzati a qualsiasi titolo ad accedere presso gli Istituti Penali di Trani:

 si conferma l'obbligo, per tutti i soggetti autorizzati ad accedere a qualsiasi titolo presso gli Istituti Penali di Trani, di usare correttamente la mascherina nei luoghi chiusi e comunque in tutte le occasioni, anche all'aperto, in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza;

si conferma l'obbligo di indossare la mascherina per tutti coloro che accedono nelle aree detentive;

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, d'intesa con il Comandante di Reparto e con i Coordinatori dei reparti detentivi, avrà cura di garantire l'impiego dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari a tutti coloro che accedono nelle aree detentive sia della C.C. maschile che della C.R. femminile;
- si conferma l'assoluto divieto di assembramenti di qualsiasi natura.

✓ Obblighi per il personale di Polizia Penitenziaria e del Comparto Funzioni Centrali:

- si conferma l'obbligo per tutti di usare correttamente la mascherina nei luoghi chiusi e comunque in tutte le occasioni, anche all'aperto, in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza;
- la violazione dell'obbligo descritto al punto precedente sarà valutata sotto il profilo disciplinare;

si conferma l'assoluto divieto di assembramenti di qualsiasi natura;

- è ammesso l'accesso agli uffici solo per cause di assoluta necessità e non risolvibili per via telematica o telefonica;
- si conferma l'importanza di una corretta e frequente igiene delle mani.

✓ Dispositivi di Protezione Individuale per il personale di Polizia Penitenziaria e del Comparto Funzioni Centrali e materiale di igienizzazione e disinfezione:

 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con la collaborazione dell'addetto mof, si attiverà affinché siano consegnati periodicamente ai Coordinatori delle Unità Operative i DPI da fornire in dotazione individuale al personale di Polizia Penitenziaria in quantità adeguata;

 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione si attiverà, altresì, affinché siano consegnate al Contabile del materiale mascherine per il personale del Comparto Funzioni Centrali in quantità adeguata;

 I Capi Area Contabile, Segreteria e Trattamentale ed il Coordinatore segreteria P.P. ritireranno ogni settimana dal Contabile del materiale le mascherine da consegnare ai rispettivi collaboratori;

• il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione valuterà anche le necessità di DPI per altre postazioni (ad es. bar-spaccio);

 il materiale di igienizzazione e disinfezione sarà distribuito, a cura del Contabile del materiale, ai Coordinatori delle Unità Operative per il personale di P.P. ed ai Capi Area Contabile, Segreteria e Trattamentale ed al Coordinatore segreteria P.P. per il personale del Comparto Funzioni Centrali;

WILLS PASSE



Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione degli Istituti Penali di Trani

Area Segreteria

Dispositivi di Protezione Individuale per i detenuti:

hanno l'obbligo di usare correttamente la mascherina le seguenti tipologie di detenuti:

- i detenuti semiliberi all'atto dell'ingresso e dell'uscita dal carcere;

- i detenuti lavoratori;

- i detenuti che si recano ai colloqui;

- i detenuti che partecipano alle attività trattamentali in genere;

- i detenuti che frequentano i corsi scolastici devono indossare la mascherina e saranno sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea a cura del personale ASL;

- per tutte le tipologie di detenuti sopracitate, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, d'intesa con il Comandante di Reparto, garantirà la consegna della mascherina ai soggetti interessati.

Operazioni di pre-triage:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione si attiverà affinché siano installati, all'ingresso sia della C.C. maschile che della C.R. femminile, appositi cartelli che indichino l'obbligatorietà, per tutti i soggetti autorizzati ad accedere presso gli Istituti Penali di Trani, di sottoporsi al pre-triage è di indossare correttamente la mascherina;
- le operazioni di pre-triage si svolgeranno secondo le modalità disciplinate con precedenti disposizioni.

✓ Igienizzazione e sanificazione degli ambienti:

• si conferma la necessità di garantire le più opportune condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro, con riferimento in particolare alla pulizia ed all'igiene quotidiana degli ambienti stessi, delle postazioni individuali, dei servizi igienici e degli spazi comuni;

si conferma la necessità di effettuare periodicamente operazioni di sanificazione negli ambienti, di assicurare la pulizia costante dei locali e un adeguato e costante ricambio d'aria nei luoghi di lavoro, evitando nelle aree comuni e negli ambienti condivisi da più persone il ricircolo interno dell'aria;

 negli spazi comuni, ove non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale, si dovranno adottare misure di fruizione alternata, anche limitando i tempi di permanenza all'interno degli stessi, fermi restando l'utilizzo delle mascherine e la ventilazione continua dei locali.

✓ Obblighi per il Medico competente:

 il Medico competente, d'intesa con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con la Società incaricata dell'aggiornamento ed integrazione del Documento di valutazione dei Rischi degli istituti penali di Trani, si attiverà ai fini dell'integrazione del D.V.R. con riferimento all'emergenza epidemiologica in atto;

 il Medico competente, d'intesa con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, fornirà al personale ed alla popolazione detenuta informazione e formazione sulla situazione emergenziale ed i suoi

sviluppi, nonché sulle misure preventive e sanitarie da adottare.

Il presente Ordine di Servizio sia diramato per esatto adempimento, per quanto di rispettiva competenza:

- al Vice-Direttore;

- al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

- al Medico competente;

- al Comandante ed al Vice-Comandante di Reparto;
 al Capo Area Contabile ed al Contabile del materiale;
- al Capo Area Segreteria;
- al Capo Area Trattamentale;
- al Coordinatore N.T.P.;

- al Coordinatore Segreteria P.P.;

- ai Coordinatori delle Unità Operative della C.C.M. ed al Coordinatore della C.R.F.;

- al Coordinatore della sorveglianza generale;

- al personale di Polizia Penitenziaria e del Comparto Funzioni Centrali tramite le rispettive segreterie.

Il presente O.d.S. sia altresì inoltrato all'ASL BT per quanto di competenza.

IL DIRESTORE Dr. Giuseppe Altomare



Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione degli Istituti Penali di Trani

Area Segreteria

Ordine di Servizio n. 110 del 24/11/2020

OGGETTO: Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da Sars Cov2 - ulteriori disposizioni relative alla M.O.S.

Vista

la nota emanata dal P.R.A.P. Puglia e Basilicata con prot. n. 44549/S.P. del 20.11.2020;

Considerata

l'emergenza sanitaria in corso;

Rilevata

la necessità di impartire ulteriori direttive in merito alla M.O.S.;

si dispone quanto di seguito specificato:

- le operazioni di coordinamento, verifica e controllo di tutte le attività correlate con il servizio mensa saranno effettuate a cura del Comandante di Reparto, del Vice-Comandante di Reparto, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Gestore spaccio;
- si confermano gli orari attualmente in vigore per la fruizione del pranzo e della cena, ossia 11.30/14.00 per il pranzo e 18.00/19.30 per la cena;
- si conferma il principio, più volte ribadito con precedenti disposizioni sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, di mantenere il distanziamento sociale durante le file;
- si conferma l'uso di posate e bicchieri monouso;
- ciascun fruitore della mensa utilizzerà un tavolo per la consumazione del pasto;
- si conferma la necessità di garantire una costante opera di pulizia tra i vari tavoli, prima ed al termine di ogni turno;
- si conferma l'obbligo di disinfettarsi le mani per ciascun fruitore della mensa, all'inizio ed al termine del pasto, fruendo dell'apposita colonnina dispenser di gel, che dovrà essere integrata sempre all'occorrenza;
- si conferma l'obbligo di indossare la mascherina, ad eccezione del tempo strettamente necessario per la consumazione del pasto.

Il presente O.d.S. sia diramato, per quanto di rispettiva competenza:

- al Vice-Direttore;
- al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- al Comandante ed al Vice-Comandante di Reparto;
- al Coordinatore NTP;
- al Coordinatore del Reparto Cinofili;
- ai Coordinatori delle Unità Operative della C.C. maschile e della C.R. femminile;
- ai Capi Area Contabile, Segreteria e Trattamentale;
- al Contabile del materiale.

Dott. Giuseppe ALTOMARE



Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione degli Istituti Penali di TRANI Area Segreteria

Ordine di Servizio n. 111 del 25/11/2020

OGGETTO: Pandemia da Covid-19 - Comunicazione eventi critici e modalità reintegro del personale sul posto di lavoro.

Vista

la nota GDAP prot. n. 0413318.U del 18/11/2020;

Tenuto conto

di quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020;

si dispone quanto di seguito specificato:

Eventi critici

- E' fatto obbligo <u>di aggiornare l'applicativo "Eventi critici" anche sugli sviluppi della situazione sanitaria</u> sia dei detenuti che del personale contagiato (positività, passaggio da sintomaticità ad asintomaticità e viceversa, eventuale ricovero e guarigione).
- Al fine di acquisire i dati relativi ai detenuti, la Sorveglianza Generale dovrà necessariamente fare riferimento al Medico di Guardia dell'Istituto.
- Relativamente al personale, i dati saranno acquisiti dalla Segreteria Generale e dalla Segreteria P.P.,
 per quanto di rispettiva competenza in merito rispettivamente al personale del Comparto
 Funzioni Centrali ed al personale di Polizia Penitenziaria. I dati in questione saranno richiesti ai dipendenti che hanno inviato la certificazione medica del proprio medico curante/ospedaliero.
- La puntuale e tempestiva segnalazione degli eventi critici deve essere integrata anche del dato relativo alla positività dei detenuti Nuovi Giunti che potrebbero fare ingresso dalla libertà.

Modalità reintegro personale

• Il Ministero della Salute, con la Circolare in premessa, ha stabilito le modalità di reintegro sul posto di lavoro del personale secondo i le seguenti modalità:

✓ Casi positivi asintomatici

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

√ Casi positivi sintomatici

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia, che possono avere prolungata persistenza nel tempo), accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi, + test).

✓ Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia, che possono perdurare per

the sail of the sail



Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione degli Istituti Penali di TRANI

Area Segreteria

diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle Autorità Sanitarie, d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

✓ Contatti stretti asintomatici

I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle Autorità Sanitarie devono osservare un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, oppure un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

- Nella Circolare del Ministero della Salute citata in premessa si raccomanda di:
- eseguire il test molecolare a fine quarantena a tutte le persone che vivono o entrano in regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze;
- prevedere accessi al test differenziati per i bambini;
- non prevedere quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato), a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test iagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle Autorità Sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità.
- La citata Circolare del Ministero della Salute ridefinisce i criteri per porre fine all'isolamento/quarantena, che potranno essere applicati anche a chi era già in isolamento/quarantena.
- Considerata la delicatezza e l'importanza dell'argomento, si raccomanda la puntuale osservanza del
 presente O.d.S., fermo restando che, in caso di violazione con il conseguente contagio di altro
 personale e/o detenuto/i, si può configurare anche responsabilità di carattere penale per coloro che
 non vi si attengono.

Il presente Ordine di Servizio sia notificato per l'esatta ottemperanza:

- al Vice-Direttore;
- al Comandante ed al Vice-Comandante di Reparto;
- al Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione;
- al Coordinatore NTP;
- al Coordinatore del Distaccamento Cinofili;
- al Capo Area Segreteria ed al Coordinatore Segreteria P.P.;
- ai Capi Area Contabile e Trattamentale;
- ai Coordinatori delle Unità Operative della C.C. maschile ed al Coordinatore della C.R. femminile;
- alla Sorveglianza Generale;
- ai Dirigenti Medici ASL BT della C.C. maschile e della C.R. femminile;
- al Medico competente;
- a tutto il personale di Polizia Penitenziaria e del Comparto Funzioni Centrali in servizio presso gli Istituti Penali di Trani tramite le rispettive segreterie ed affissione nelle apposite bacheche.

IL DIRECTORE

Dr. Giuseppe Altomare